

COMUNICATO STAMPA

CITTADINANZA: REALI LE PERPLESSITA' DI MARONI

Le perplessità del ministro Maroni, sulla proposta di legge finalizzata a ridurre il termine a cinque anni di permanenza in Italia dello straniero per ottenere la cittadinanza, sono da noi ampiamente condivise.

E' ciò non solo in ragione dei tempi richiesti da un reale processo di integrazione culturale sul quale, si fonda il sentimento di cittadinanza, ma anche per ragioni pratiche alle quali non ci si può sottrarre: gli uffici immigrazione delle questure sono in seria difficoltà gia' oggi e, tra una sanatoria e un provvedimento di apertura delle quote, inserire anche una moltiplicazione dei procedimenti di cittadinanza significherebbe indurre la paralisi dell'organizzazione. E' bene dunque che i promotori delle norme si facciano carico anche dell'impatto che esse producono sugli uffici prevedendo misure strutturali di potenziamento delle risorse umane e materiali.

Roma, 31 ottobre 2009

Il Consigliere Nazionale Alessandro Meneghini

